



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. GALILEI COLICO

LCIC806008

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. GALILEI COLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8009** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Curricolo di Istituto
- 38** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 41** Moduli di orientamento formativo
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo
- 76** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 87** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" si trova su un territorio ampio collocato nella parte settentrionale della sponda orientale del lago di Como, alla confluenza di tre province (Lecco, Sondrio, Como).

La popolazione è composta in prevalenza da residenti locali; il contesto socio-culturale di appartenenza appare piuttosto eterogeneo. Nella seconda metà del 2016 il territorio del comune di Colico è stato riconosciuto Area interna "Alto Lago di Como e Valli del Lario"; il piano si basa su un percorso di coprogettazione di soggetti pubblici e privati del luogo, volto a rafforzare i territori marginali.

Negli ultimi anni il comune di Colico si è distinto nel territorio lecchese per un rapido sviluppo del tessuto produttivo manifatturiero. Sul territorio sono presenti numerose aziende specializzate in lavorazioni di tipo meccanico ad elevata innovazione tecnologica ed apertura internazionale. Altro elemento distintivo del settore economico è l'attività turistica, in espansione e con interessanti possibilità di sviluppo grazie alla combinazione dell'offerta lago-montagna.

La vocazione turistica del territorio è elemento di attrazione per lavoratori di origine straniera. La presenza di nuove famiglie, impiegate nelle attività commerciali, nell'edilizia, nel turismo o come badanti nei nuclei familiari del luogo, ha contribuito a rendere più eterogeneo il tessuto sociale del paese. Anche per questo motivo la scuola è chiamata ad accogliere in diversi momenti dell'anno scolastico nuovi alunni di cui numerosi provenienti da paesi extracomunitari. La presenza di diverse visioni etnico-culturali ha indotto l'istituzione scolastica ad approfondire la preparazione didattico-educativa dei propri operatori, promuovendo azioni e progetti di accoglienza e accompagnamento affinché tutti gli alunni possano raggiungere il successo formativo.



Le risorse del territorio, che collaborano attivamente con la scuola e propongono numerose iniziative, sono: l'oratorio per iniziative di carattere religioso e aggregativo; le varie associazioni polisportive; il Museo della Cultura Contadina; la Banda di Villatico; l'auditorium "Ghisla"; la biblioteca comunale; Les Cultures; il Circolo velico Geas NBC di Colico, il servizio dopo scuola "La Clessidra"; l'IGL Servizio Glaciologico Lombardo, la Croce Rossa e la Protezione Civile; il CAI; l'Auser; l'associazione "Forte Montecchio Nord e Forte di Fuentes"; "AVIS"; "AIDO"; gli Alpini ANPI; il Comitato Italiano Femminile C.I.F. Il comune gestisce l'organizzazione dei trasporti scolastici e il servizio mensa; sostiene inoltre numerosi progetti curricolari ed extracurricolari dedicando risorse economiche e mettendo a disposizione strutture e servizi.

Sul territorio del Comune di Colico operano, nel settore dell'Istruzione e della Formazione, anche: un asilo nido; due Scuole Paritarie dell'Infanzia; l'Istituto di Istruzione Superiore IIS Marco Polo. Con questi soggetti l'Istituto Comprensivo si confronta e collabora in relazione a numerose iniziative e progetti.

I rapporti con gli stakeholders sono regolati dal Regolamento di Istituto che viene condiviso con le famiglie attraverso il patto di corresponsabilità. Tali documenti sono visibili sul sito web della scuola: www.galileicolico.edu.it

UFFICI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E SEGRETERIA

Gli Uffici del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi generali e amministrativi e di Segreteria sono collocati presso la sede della scuola primaria in via Al Bacco, 54, Colico.

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento.



Orari di apertura al pubblico:

- durante il periodo delle lezioni da lunedì a venerdì dalle ore 11:15 alle ore 12:50

martedì e giovedì dalle ore 14:15 alle ore 15:40

- durante le sospensioni delle attività didattiche da lunedì a venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:00

E' presente una postazione pc per l'utenza esterna con consulenza del personale di Segreteria previo appuntamento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. GALILEI COLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC806008
Indirizzo	VIA AL BACCO 54 COLICO 23823 COLICO
Telefono	0341940198
Email	LCIC806008@istruzione.it
Pec	lcic806008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.galileicolico.gov.it

Plessi

COLICO/CURCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA806015
Indirizzo	VIA ALLA CHIESA FRAZ CURCIO 23823 COLICO

COLICO/VILLATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LCAA806026
Indirizzo	VIA ASILO FRAZ VILLATICO 23823 COLICO



COLICO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE80601A
Indirizzo	VIAAL BACCO 54 COLICO 23823 COLICO
Numero Classi	17
Totale Alunni	314

G. GALILEI - COLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM806019
Indirizzo	VIA AL BACCO 54 COLICO 23823 COLICO
Numero Classi	12
Totale Alunni	236

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Colico si è trasferito dalla sede di Via Municipio a quella di Via al Bacco nel settembre 2019. Per quanto riguarda la dirigenza scolastica, l'Istituto ha potuto contare su dirigenti titolari per due trienni consecutivi, fino al 31 agosto 2025. A partire dal 1° settembre 2025, l'Istituto è gestito in regime di reggenza annuale. Con decorrenza dalla medesima data, le sezioni della scuola dell'infanzia del plesso di Villatico sono state trasferite presso il plesso di Curcio, che rimane l'unica sede attiva per lo svolgimento delle attività didattiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Palestra psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Galileo Galilei si adopera per realizzare un efficace progetto educativo-didattico creando un contesto educativo da cui possa scaturire la motivazione ad apprendere

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si configura come scuola della comunicazione, dell'esplorazione e della creatività. In essa il bambino inizia a comprendere cosa sia uno spazio sociale diverso dalla propria casa, abitato da persone estranee alla famiglia d'origine, che devono rispettare alcune regole per convivere serenamente. In questo primo contesto di socialità il bambino, in quanto soggetto attivo, misura per la prima volta i propri limiti e le proprie capacità di interazione, ed è chiamato a costruire creativamente i suoi processi di esplorazione dell'ambiente circostante e delle persone che lo abitano. Le insegnanti predispongono ambienti di apprendimento all'interno dei quali il bambino possa acquisire autonomamente e induttivamente cognizioni e maturare una visione del mondo, possa riconoscere e manifestare le proprie emozioni e verificarne l'impatto sugli altri. Il nostro progetto è finalizzato:

alla costruzione dell'IDENTITÀ

Il bambino acquisisce sicurezza, stima di sé e fiducia, è motivato alla curiosità, scopre i propri limiti e le proprie capacità.

alla conquista dell'AUTONOMIA

Il bambino interagisce con gli altri, soddisfa il bisogno di appartenere ad un gruppo, esplora la realtà fisica e sociale.

allo sviluppo delle COMPETENZE Il bambino inizia a sperimentare ed elaborare le sue abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, sociali.

all'educazione alla CITTADINANZA Il bambino inizia a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, maturando un primo senso di appartenenza allo spazio pubblico "scuola" e,



dunque, una qualche forma di responsabilità nei suoi confronti.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, in quanto avvio dell'istruzione obbligatoria, si configura come lo spazio pubblico che offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e di acquisire saperi e pratiche irrinunciabili. Attraverso i linguaggi specifici di ogni disciplina la scuola primaria permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo. Percorrendo questa via si formano cittadini consapevoli, responsabili e rispettosi delle diversità individuali. Inoltre il bambino, osservando e assimilando i comportamenti e le modalità relazionali di pari ed adulti, costruisce e definisce la propria personalità. Il nostro progetto è finalizzato:

alla costruzione dell'IDENTITÀ Il bambino prende progressivamente coscienza di sé come singolarità, distinta da tutte le altre; cerca similarità fra pari e riconoscimento da parte degli adulti.

all'educazione alla CITTADINANZA Il bambino è invitato a riconoscere le esigenze del proprio corpo e a prendersene cura, ad essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti nell'interazione con i pari e a rispettare gli altri nella loro specifica diversità. La scuola primaria è il microcosmo in cui si sperimentano in modo più profondo le dinamiche sociali fra individui, uguali nei diritti, ma diversi nelle attitudini e nel carattere.

allo sviluppo delle COMPETENZE Al bambino viene garantita la possibilità di attivare, sviluppare e maturare tutte le potenzialità per ampliare le proprie competenze. Il discente viene riconosciuto competente quando si interroga sul senso del proprio sapere, svolge compiti e risolve problemi in contesti di vita reale e in situazioni non note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado costituisce il segmento del primo ciclo obbligatorio di istruzione che è chiamato a formare alunne e alunni nella prima età puberale. In questa delicata fase della crescita personale, l'individuo, che ha già acquisito i propri tratti identitari fondamentali, non si sente più bambino, ed esprime un primo desiderio di indipendenza dal mondo degli adulti che gli dia modo di manifestare la propria personalità. La scuola è chiamata a progettare un ambiente di apprendimento in cui l'alunna/o possa formarsi come "persona",



ossia come soggetto unico e distinto da tutti gli altri, ma portatore di diritti che lo ancorano ad una dimensione sociale, estesa ben oltre le pareti della scuola, verso la quale acquisisce le prime forme di responsabilità. Il nostro progetto è finalizzato:

all'educazione alla CITTADINANZA I ragazzi, consapevoli di essere titolari di diritti, sono chiamati a farsi soggetti attivi di obblighi sociali dentro e fuori la scuola: ciò significa sviluppare una coscienza civile che li metta in grado di operare scelte funzionali ad una pacifica convivenza con gli altri, di rispettare l'ambiente naturale, sociale e civico, di collaborare al buon funzionamento di una società democratica. Fondamentale, in questo senso, si rivela l'educazione al confronto, al dibattito rispettoso delle diverse opinioni e delle molteplici visioni del mondo che nella scuola si manifestano.

allo sviluppo delle COMPETENZE I ragazzi attingono alle conoscenze acquisite e a tutte le abilità personali per operare scelte consapevoli nella risoluzione dei loro problemi quotidiani. Decisive, in questo senso, si rivelano le modalità di apprendimento delle nozioni e delle competenze disciplinari: se esse non sono state impartite in modo meramente trasmissivo e dogmatico ma sono state acquisite e assimilate come un sistema organico di conoscenze e di pratiche, allora si riveleranno ai discenti come gli strumenti più efficaci per far sentire la propria voce e per dare un contributo di autentica crescita culturale alla società.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e linguistiche
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2018.

-Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Priorità dell'istituto è il potenziamento delle competenze logico-matematiche e delle competenze nelle lingue straniere attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa (giochi matematici, progetto madrelingua di inglese e certificazione internazionale A2 KEY e certificazione di tedesco Fit Eins).

Priorità dell'Istituto è quella di garantire un'implementazione delle competenze digitali degli alunni attraverso la promozione di un uso efficace delle TIC. Traguardo: integrare in modo efficace le tic in orario curricolare e trasversalmente a tutte le discipline e aree.

Priorità, è anche l'attivazione di una modalità di rilevazione degli esiti di apprendimento dei nostri studenti in uscita, al fine di aver un ritorno riguardo la validità del progetto orientamento.

La scuola ha beneficiato di 2000,00 euro per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso azioni di coinvolgimento dell'animatore digitale finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale. La linea di investimento è la 2.1 **"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"**, di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

La scuola ha partecipato all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole (giugno 2022)"- PNRR M1C1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU.



La scuola ha partecipato ai seguenti Avvisi Pubblici:

- "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024"
- DM 66 del 12 aprile 2023" Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D.M. 66/2023)
- DM 65/2023 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023)
- Agenda NORD

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola aderisce al progetto Innovamat dalle classi 2[^] alle 5[^]della scuola primaria e dall'anno scolastico 2025/2026 sono coinvolte anche le classi 1[^].

Il progetto Innovamat nasce da un gruppo di ricerca che collabora con l'Università Autonoma di Barcellona e con l'Università Rovira i Virgili di Tarragona. L'impostazione teorica del team di ricercatori riprende uno dei temi centrali della pedagogia contemporanea, l'Evidence-Based Education (EBE). Questo ambito di studi promuove strategie didattiche che sappiano integrare le esperienze dei docenti con le evidenze empiriche prodotte dalla ricerca pedagogica. L'obiettivo del progetto Innovamat è quello di conciliare la matematica tradizionale (basata su numeri, calcolo e geometria) con un approccio trasversale alla stessa, associando ai contenuti curricolari nuclei tematici complementari: spazio e figure, pensiero computazionale e coding, relazioni, dati e previsioni. Nell'apprendimento, nelle strategie e nelle metodologie didattiche è posta particolare importanza ai processi cognitivi stimolati dalla disciplina: il simbolismo matematico, le attività manipolative con materiale strutturato e semi-strutturato e l'utilizzo di tecnologie rappresentano alcuni esempi di tale pluralità di linguaggi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	FORMAZIONE DEL PERSONALE
Realizzazione di un laboratorio per disciplina STEM sia presso la scuola primaria SIA	Per la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi



presso la scuola secondaria di primo grado	
--	--



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Raggiungere stabilmente risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali in Matematica e in lingua inglese Reading di grado 8. - Riportare stabilmente i risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali nelle due abilità di lingua inglese nel grado 5.

Traguardo

Nelle risultanze delle prove standardizzate di matematica di grado 8, raggiungere stabilmente almeno la percentuale del 70% di studenti che raggiungono livelli 3, 4 e 5. Nelle risultanze delle prove standardizzate di lingua Inglese Reading, non superare l'1% di livello pre A1, con almeno l'85% di studenti di livello A2.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti in uscita dal grado 8.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di almeno il 90% di studenti che raggiungono livelli di competenza digitale di grado intermedio o avanzato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Realizzazione delle attività per il miglioramento nel triennio 2025/28.

Miglioramento dei Risultati in Matematica e Inglese (Reading)

Obiettivi:

- Allineare stabilmente i risultati generali dell'istituto ai livelli regionali in Matematica e in Inglese Reading per il grado 8.
- Allineare stabilmente i risultati generali dell'istituto ai livelli regionali nelle due abilità di lingua inglese per il grado 5.
- Raggiungere almeno il 70% di studenti ai livelli 3, 4 e 5 nelle prove standardizzate di matematica di grado 8.
- In Inglese Reading, mantenere meno dell'1% di studenti al livello pre A1 e almeno l'85% al livello A2.

Azioni:

- Analisi dettagliata dei risultati delle prove standardizzate per individuare aree di debolezza.
- Implementazione di percorsi di recupero e potenziamento per gli studenti che non raggiungono i livelli attesi.
- Formazione specifica per i docenti sulle metodologie didattiche innovative in matematica e inglese.
- Monitoraggio periodico dei progressi tramite test intermedi e simulazioni delle prove standardizzate.

2. Potenziamento delle Competenze Digitali

Obiettivi:



- Potenziare le competenze digitali degli studenti in uscita dal grado 8.
- Raggiungere almeno il 90% di studenti con competenze digitali di livello intermedio o avanzato.

Azioni:

- Introduzione di moduli curricolari specifici sulle competenze digitali, con focus su problem solving, coding, sicurezza digitale e uso consapevole delle tecnologie.
- Laboratori pratici e progetti interdisciplinari che integrino le tecnologie digitali nelle diverse discipline.
- Aggiornamento delle dotazioni tecnologiche della scuola e formazione continua per i docenti sull'uso didattico delle TIC.

3. Monitoraggio e Valutazione

Azioni trasversali:

- Costituzione di un gruppo di lavoro interno per il monitoraggio del piano e la raccolta sistematica dei dati.
- Revisione annuale degli obiettivi e delle strategie sulla base dei risultati ottenuti e delle nuove esigenze emerse.
- Comunicazione trasparente dei risultati a tutta la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Raggiungere stabilmente risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i



livelli regionali in Matematica e in lingua inglese Reading di grado 8. - Riportare stabilmente i risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali nelle due abilità di lingua inglese nel grado 5.

Traguardo

Nelle risultanze delle prove standardizzate di matematica di grado 8, raggiungere stabilmente almeno la percentuale del 70% di studenti che raggiungono livelli 3, 4 e 5. Nelle risultanze delle prove standardizzate di lingua Inglese Reading, non superare l'1% di livello pre A1, con almeno l'85% di studenti di livello A2.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti in uscita dal grado 8.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di almeno il 90% di studenti che raggiungono livelli di competenza digitale di grado intermedio o avanzato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Garantire una progettazione curricolare coerente, integrata e flessibile, che declini chiaramente obiettivi, traguardi e competenze, e promuova sistemi di valutazione trasparenti e formativi, finalizzati a monitorare i progressi degli alunni e a migliorare continuamente l'efficacia dell'insegnamento.



○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento stimolante, sicuro e inclusivo, che promuova la partecipazione attiva, la collaborazione tra pari e lo sviluppo delle competenze trasversali, attraverso l'uso di spazi, strumenti digitali e risorse didattiche diversificate.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare le strategie didattiche inclusive e personalizzate, con attenzione agli alunni NAI, BES, DSA e DA, attraverso metodologie flessibili, percorsi di alfabetizzazione L2 e l'uso di strumenti compensativi e misure di supporto, al fine di favorire la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni: -recupero e sostegno agli alunni; -inserimento e integrazione degli alunni in situazione di disabilità; -integrazione alunni BES; -integrazione e sostegno alunni NAI anche in collaborazione con Les Cultures.

○ **Continuità' e orientamento**

L'area della continuità e dell'orientamento è un elemento essenziale del curriculum educativo, che inizia già dalla scuola dell'infanzia. Questo percorso si concretizza in varie attività volte a rafforzare la consapevolezza degli alunni su se stessi, sull'ambiente che li circonda, sui cambiamenti culturali e socio-economici, e sui loro percorsi di crescita, affinché possano diventare protagonisti del proprio progetto di vita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze del personale docente e non docente, favorendo la



condivisione di buone pratiche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Mantenere e implementare la collaborazione con le associazioni locali, gli enti locali e il Comune, promuovendo iniziative congiunte, progetti educativi e attività di supporto, al fine di valorizzare il territorio come risorsa educativa e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di Recupero e Potenziamento in Matematica e Inglese

Descrizione dell'attività	<p>Vengono organizzati laboratori pomeridiani o in orario curricolare, rivolti agli studenti che non hanno raggiunto i livelli attesi nelle prove standardizzate di matematica e inglese. Le attività prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analisi dei risultati delle prove per individuare le specifiche aree di debolezza di ciascun gruppo.• Suddivisione degli studenti in piccoli gruppi per lavorare in modo mirato su competenze specifiche.• Utilizzo di metodologie didattiche innovative (esercitazioni pratiche, giochi didattici, simulazioni di prove).• Monitoraggio dei progressi tramite test intermedi e feedback personalizzati.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2027



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dipartimenti di Matematica e lingue straniere
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Almeno il 70% degli studenti raggiunge i livelli 3, 4 e 5 nelle prove standardizzate di matematica.• In inglese Reading, meno dell'1% degli studenti al livello pre A1 e almeno l'85% al livello A2.

Attività prevista nel percorso: Moduli Curricolari sulle Competenze Digitali

Descrizione dell'attività	<p>Si introducono moduli specifici all'interno del curriculum, dedicati allo sviluppo delle competenze digitali. Le attività includono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Lezioni teoriche e pratiche su coding, sicurezza digitale, problem solving e uso consapevole delle tecnologie.• Realizzazione di progetti interdisciplinari che integrano le TIC nelle diverse discipline.• Partecipazione a laboratori, hackathon, workshop e stage in collaborazione con aziende ed enti esterni.• Aggiornamento continuo delle dotazioni tecnologiche e formazione dei docenti sull'uso didattico delle tecnologie.
---------------------------	---



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Team digitale

Risultati attesi

Almeno il 90% degli studenti raggiunge un livello intermedio o avanzato nelle competenze digitali, certificato tramite rubriche valutative condivise.

Attività prevista nel percorso: Formazione Docenti su Metodologie Didattiche Innovative

Descrizione dell'attività

Si organizzano percorsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutti i docenti, con particolare riferimento a insegnanti di matematica, inglese e tecnologia, con l'obiettivo di diffondere metodologie didattiche innovative.

Le attività prevedono:

- Corsi e workshop condotti da formatori esperti su didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, uso delle TIC e valutazione autentica.
- Osservazione reciproca tra docenti e momenti di



confronto sulle buone pratiche.

- Sperimentazione in classe delle metodologie apprese, con raccolta di feedback da parte degli studenti.
- Monitoraggio dell'impatto delle nuove strategie sui risultati degli studenti e revisione periodica delle pratiche adottate.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Formatori

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati attesi

- - Adozione diffusa di metodologie innovative in classe.
- - Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate.
- - Maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ICS Galileo Galilei di Colico promuove un modello educativo che unisce flessibilità organizzativa, inclusione e uso consapevole delle tecnologie. L'istituto adotta pratiche didattiche attive e interdisciplinari, come laboratori, progetti, didattica cooperativa, mirate allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti.

L'organizzazione flessibile favorisce percorsi personalizzati, supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e collaborazione tra docenti. L'obiettivo è creare un ambiente stimolante che sviluppi pensiero critico, creatività e cittadinanza attiva, formando studenti responsabili, curiosi e preparati ad affrontare le sfide del futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica e apprendimento

- Didattica per competenze e interdisciplinarietà
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Tecnologie e digitale

- Integrazione di strumenti digitali nella didattica
- Coding, robotica educativa e strumenti multimediali

Organizzazione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028

- Progettazione condivisa tra docenti
- Gestione innovativa delle risorse e degli spazi: aula sensoriale per l'inclusione.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA COLICO/CURCIO LCAA806015

- Quadro orario: 40 ore settimanali
- Orario di ingresso: dalle ore 07:30 alle ore 09:00
- Orario di uscita intermedia: dalle ore 13:15 alle ore 13:30
- Orario di uscita: dalle ore 15:40 alle ore 16:00

SCUOLA PRIMARIA LCEE80601A

- Tempo scuola: 29 ore settimanali nelle classi 1[^], 2[^] e 3[^]
27 ore più 2 ore di educazione motoria nelle classi 4[^] e 5[^]
- Orario di ingresso: dalle ore 08:20 alle ore 08:30
- Orario di uscita: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 13:15; martedì e giovedì alle ore 16:10
- Orario delle discipline:

DISCIPLINE	CLASSI	FASCE ORARIE
------------	--------	--------------



		SETTIMANALI
Italiano	1°- 2°- 3°	8
	4°- 5°	7
Inglese	1°	1
	2°	2
	3° - 4° - 5°	3
Matematica	1°- 2°- 3°- 4°- 5°	7
Storia	1°- 2°- 3°- 4°- 5°	2
Geografia	1°- 2°- 3°- 4°- 5°	2
Scienze	1°- 2°- 3°- 4°- 5°	2
Educazione motoria	1°- 4° - 5°	2
	2° - 3°	1
Arte e Immagine	1° - 2°	2
	3° - 4° - 5°	1
IRC / Materia alternativa	1°- 2°- 3°- 4°- 5°	2
Educazione civica interdisciplinare	1°- 2°- 3°- 4°- 5°	33 annuali



SCUOLA SECONDARIA I GRADO LCMM806019

- Tempo scuola: 30 ore settimanali (sono previsti due intervalli)
- Orario di ingresso: ore 08:00
- Orario di uscita: ore 14:00
- Orario delle discipline:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	10
Matematica E Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria	2
Arte e Immagine	2
Scienze Motorie e Sportive	2
Musica	2
IRC / Alternativa	1

Per visionare il Curricolo verticale d'Istituto, si acceda al seguente link:

[Curricolo verticale](#)

Tutti i Regolamenti sono consultabili sul sito di Istituto al seguente link: <https://galileicolico.edu.it/>



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'istituto Comprensivo "Galileo Galilei" di Colico risponde ai bisogni degli alunni progettando la sua organizzazione e la sua offerta formativa in funzione di ciascun bambino/ragazzo.

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 introduce un nuovo soggetto, l'alunno con bisogni educativi speciali:

- alunno con disabilità per cui la scuola deve elaborare il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato);
- alunno DSA (con Disturbo Specifico di Apprendimento) per cui la scuola deve elaborare il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato);
- alunno BES per cui la scuola sceglie di predisporre un progetto personalizzato per rispondere a diversi tipi di fragilità/difficoltà (alunno neo arrivato, alunno in svantaggio etc.).

Da tempo l'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" è scuola a forte processo immigratorio, ossia una scuola che accoglie un significativo numero di alunni con cittadinanza non italiana, alcuni neo arrivati, altri nati in Italia ma con bisogni di supporto linguistico per favorire la loro piena inclusione.

L'istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza che si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- definire linee condivise all'interno dei vari plessi dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana;
- sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- collaborare insieme alle famiglie ed alle risorse presenti sul territorio per rimuovere eventuali ostacoli alla piena inclusione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino/ragazzo.

Per supportare il percorso scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, nell'Istituto operano:



- una Funzione Strumentale Inclusione;
- una Commissione Inclusione formata da tre docenti dei tre ordini di scuola.

La scuola si avvale della collaborazione con l'associazione lecchese "*Les Cultures*" per supportare gli alunni nell'apprendimento della lingua italiana.

Composizione del gruppo di lavoro operativo (GLO):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti sostegno

Operatori Psico-socio-sanitari referenti del caso

Assistenti Educatori

Genitori dell'alunno o degli esercenti della potestà parentale

Specialisti esterni/privati invitati dalla famiglia

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

la definizione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni in situazione di disabilità certificata è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dello studente (insegnanti, educatori, famiglia e operatori specialistici).

La progettazione del P.E.I. ha l'obiettivo di favorire il successo formativo degli alunni, valorizzandone i punti di forza, nel rispetto dei differenti tempi e stili di apprendimento.

Nel documento vengono delineati gli interventi indispensabili per garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e all'inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli insegnanti (di sostegno e curricolari) e dagli operatori delle unità sanitarie locali che hanno in carico l'alunno con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile e, se previsto, dell'educatore. Tutte le figure coinvolte firmano il piano sottoscritto dal Dirigente Scolastico.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

la relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento, pertanto la collaborazione con i genitori costituisce un momento imprescindibile. Le famiglie sono dunque coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione dei percorsi di personalizzazione ed individualizzazione.

Per gli alunni con disabilità sono previsti:

- tre incontri GLO annuali;
- incontri Scuola-famiglia;
- incontri scuola-famiglia-specialisti e referenti ASST per confronti sull'andamento didattico-educativo dell'alunno;
- condivisione del PEI con la famiglia e gli specialisti.

Contatti costanti tra i docenti di sostegno e la famiglia consentono di monitorare l'andamento delle attività e l'adeguatezza del piano educativo.

Per gli alunni con D.S.A. (Disturbo Specifico di Apprendimento) e altri BES sono previsti momenti di confronto tra la famiglia e i docenti curricolari per l'elaborazione e la condivisione del piano personalizzato.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di formazione del personale è aggiornato e approvato annualmente - nella sua parte mobile - dal Collegio e dal Consiglio di Istituto

1-LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1.1 INTRODUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Art. 1 1.2. LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE Nota MIUR 10 ottobre 2017 1.3.

LE PROVE INVALSI Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 Art. 7 1.4. CERTIFICAZIONE DELLE



COMPETENZE Decreto ministeriale 3 ottobre 2017 1.5. LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

2- DELIBERE DEL COLLEGIO DOCENTI

2.1 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E LIVELLI CORRISPONDENTI 2.3 MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 2.4 MODALITÀ E TEMPI DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE 2.5 CRITERI NON AMMISSIONE ANNO SUCCESSIVO ed ESAME DI STATO

https://drive.google.com/file/d/1EAV9xATtkUSaLVY00t16AYgNx1KgY19H/view?usp=drive_link

https://drive.google.com/file/d/1khsGqDeukFH4sB0oDKOafs7HcYwdt0Gf/view?usp=drive_link



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLICO/CURCIO	LCAA806015
COLICO/VILLATICO	LCAA806026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

COLICO CAP.

LCEE80601A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G. GALILEI - COLICO

LCMM806019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Curricolo di Istituto

I.C. G. GALILEI COLICO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Il Curricolo, elaborato seguendo le Indicazioni Nazionali del 2012, ha la finalità di rendere progressivo e continuo il percorso scolastico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Essendo il nostro un Istituto Comprensivo, è possibile la progettazione di un unico curriculum verticale, che facilita e favorisce lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e l'inserimento professionale nella società odierna. Attraverso la verticalizzazione degli apprendimenti, suddivisi in campi di esperienza (per la Scuola dell'Infanzia) e in discipline (per gli altri ordini di scuola), il presente documento consente alle famiglie di conoscere il curriculum scolastico del proprio figlio e ai docenti di misurare, in coerenza con i livelli raggiunti, il grado di apprendimento degli alunni. I criteri per la valutazione delle competenze sono costituiti dai "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum al termine della Scuola dell'Infanzia, della classe quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola secondaria di I grado. Tali traguardi sono prescrittivi e rappresentano dei riferimenti ineludibili per le Istituzioni scolastiche al fine di progettare l'azione educativa e individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G. GALILEI COLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Moduli Curricolari sulle Competenze Digitali

Destinatari:

Tutti gli studenti in uscita dal grado 8.

Soggetti interni/esterni coinvolti:

- Docenti di tecnologia e discipline coinvolte (interni)
- Referente per la valutazione

Risultati attesi:

- Almeno il 90% degli studenti raggiunge un livello intermedio o avanzato nelle competenze digitali, certificato tramite rubriche valutative condivise.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Problem Solving Digitale

- Gli studenti sono in grado di analizzare situazioni complesse e proporre soluzioni utilizzando strumenti digitali appropriati.
- Sanno applicare strategie di risoluzione dei problemi in contesti interdisciplinari (es. matematica, scienze, tecnologia).

2. Coding e Pensiero Computazionale

- Gli studenti sviluppano algoritmi semplici e li implementano tramite linguaggi di programmazione di base (es. Scratch).
- Sanno utilizzare il pensiero logico per scomporre problemi e progettare soluzioni digitali.

3. Sicurezza Digitale e Uso Consapevole delle Tecnologie

- Gli studenti riconoscono i rischi legati all'uso delle tecnologie digitali e adottano comportamenti sicuri online.
- Sanno proteggere i propri dati personali e rispettare le regole di cittadinanza digitale.

4. Collaborazione e Progettazione Interdisciplinare

- Gli studenti partecipano attivamente a progetti di gruppo che integrano competenze STEM, utilizzando strumenti di collaborazione online.
- Sanno documentare e presentare i risultati dei progetti in modo efficace, anche attraverso strumenti digitali.

5. Valutazione e Certificazione delle Competenze

- Gli studenti raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze digitali, come attestato da rubriche di valutazione condivise.





Moduli di orientamento formativo

I.C. G. GALILEI COLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I moduli sono consultabili alla pagina: <https://galileicolico.edu.it/la-scuola/le-carte/88-moduli-di-orientamento-formativo>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Io leggo perché

Progetto lettura di istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura e la curiosità verso i libri. - Sviluppare le competenze linguistiche e la comprensione del testo. - Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti. - Stimolare la capacità di riflessione, analisi e pensiero critico. - Rafforzare il senso di comunità attraverso attività condivise (letture collettive, incontri con autori, laboratori). - Sostenere il successo scolastico migliorando le abilità di studio e apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● Inglese nella scuola dell'infanzia

Progetto di avvio alla conoscenza della lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Raggiungere stabilmente risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali in Matematica e in lingua inglese Reading di grado 8. - Riportare stabilmente i risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali nelle due abilità di lingua inglese nel grado 5.

Traguardo

Nelle risultanze delle prove standardizzate di matematica di grado 8, raggiungere stabilmente almeno la percentuale del 70% di studenti che raggiungono livelli 3, 4 e 5. Nelle risultanze delle prove standardizzate di lingua Inglese Reading, non superare l'1% di livello pre A1, con almeno l'85% di studenti di livello A2.

Risultati attesi



- Favorire la familiarizzazione con la lingua inglese attraverso attività ludiche e interattive. - Sviluppare la comprensione e l'ascolto di semplici parole e frasi. - Stimolare la curiosità e l'interesse verso lingue e culture diverse. - Promuovere la capacità di comunicare bisogni, emozioni e semplici concetti in inglese. - Rafforzare la fiducia e la motivazione nell'apprendimento di una lingua straniera. - Facilitare l'inclusione e la partecipazione di tutti i bambini, valorizzando le differenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto teatrale-musicale nella scuola dell'infanzia

- Stimolare la creatività, l'espressione corporea e vocale dei bambini. - Favorire la socializzazione, la collaborazione e il rispetto delle regole di gruppo. - Sviluppare la capacità di ascolto, attenzione e memoria attraverso musica e recitazione. - Promuovere la conoscenza e l'apprezzamento di diversi linguaggi artistici. - Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi tramite esperienze di palco e performance. - Facilitare l'inclusione valorizzando le diverse abilità e sensibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Maggiore sicurezza nell'espressione di sé attraverso il corpo e la voce. - Sviluppo delle capacità relazionali e di collaborazione tra pari. - Miglioramento dell'ascolto, della concentrazione e della memoria. - Acquisizione di nuove competenze artistiche e musicali. - Crescita dell'autostima e



della fiducia nelle proprie capacità. - Partecipazione attiva e inclusiva di tutti i bambini, valorizzando le diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Progetto delle scuole dell'infanzia e primaria sul rapporto con l'asino.

Il progetto si sviluppa su due percorsi distinti: "Orecchie lunghe, cuore grande, l'asino è." nella scuola dell'infanzia "L'ASINO...UN MAESTRO" nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo dell'empatia e del rispetto verso gli animali e la natura. - Miglioramento delle capacità relazionali e comunicative, sia tra pari che con l'animale. - Stimolazione della motricità globale e fine attraverso attività pratiche e di cura. - Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé stessi grazie all'interazione diretta e responsabile. - Riduzione di ansia e stress, favorendo il benessere emotivo. - Promozione dell'inclusione e della collaborazione nel gruppo classe. - Arricchimento dell'esperienza sensoriale e cognitiva tramite l'osservazione e la scoperta.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● Progetti musicali per lo sviluppo di competenze nella pratica strumentale

Il progetto si sviluppa sui due gradi di scuola con distinte iniziative formative: - "CORPO MUSICALE DI VILLATICO" nella scuola primaria - "Insieme con la musica" nella scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze musicali di base (lettura, ascolto, esecuzione). - Miglioramento della coordinazione motoria e della concentrazione. - Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo attraverso l'esperienza orchestrale o d'insieme. - Crescita dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità espressive. - Potenziamento della creatività e della sensibilità artistica. - Inclusione e valorizzazione delle diverse abilità e stili di apprendimento. - Miglioramento del benessere emotivo e relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Life skills training

Il Life Skills Training è un programma educativo volto a sviluppare nei bambini e nei ragazzi competenze fondamentali per affrontare in modo efficace le sfide della vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e della capacità di risolvere problemi Gli studenti sono in grado di analizzare situazioni complesse, individuare criticità e proporre soluzioni efficaci, sia in contesti scolastici che nella vita quotidiana. Miglioramento delle competenze comunicative e collaborative Gli studenti collaborano in modo costruttivo nei lavori di gruppo, sanno ascoltare e valorizzare i contributi altrui, esprimono le proprie idee in modo chiaro e rispettoso. Autonomia e responsabilità Gli studenti gestiscono in modo autonomo il proprio percorso di apprendimento, pianificano attività e tempi, assumendosi la responsabilità dei propri risultati. Gestione delle emozioni e dello stress Gli studenti riconoscono e gestiscono le proprie emozioni,



affrontano situazioni di stress o conflitto con strategie adeguate e atteggiamento positivo. Cittadinanza attiva e consapevole Gli studenti partecipano attivamente alla vita scolastica e sociale, rispettano le regole della convivenza civile e si impegnano per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Innovamat

Percorso innovativo per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Raggiungere stabilmente risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali in Matematica e in lingua inglese Reading di grado 8. - Riportare stabilmente i risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali nelle due abilità di lingua inglese nel grado 5.



Traguardo

Nelle risultanze delle prove standardizzate di matematica di grado 8, raggiungere stabilmente almeno la percentuale del 70% di studenti che raggiungono livelli 3, 4 e 5. Nelle risultanze delle prove standardizzate di lingua Inglese Reading, non superare l'1% di livello pre A1, con almeno l'85% di studenti di livello A2.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche nelle prove standardizzate nazionali di grado 2 e 5.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto madrelingua inglese nella scuola secondaria di primo grado

- Conversazione guidata: Gli studenti partecipano a dialoghi e giochi di ruolo con un docente madrelingua, migliorando la comprensione e la produzione orale. - Laboratori tematici: Attività pratiche su argomenti di interesse (musica, arte, scienza) svolte interamente in inglese. - Simulazioni di situazioni reali: Ad esempio, ordinare al ristorante, chiedere indicazioni, presentarsi, per sviluppare competenze comunicative autentiche. - Valutazione formativa: Feedback continuo da parte del docente madrelingua, con attenzione agli errori più comuni e alle strategie di miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Raggiungere stabilmente risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali in Matematica e in lingua inglese Reading di grado 8. - Riportare stabilmente i risultati generali dell'istituzione scolastica in linea con i livelli regionali nelle due abilità di lingua inglese nel grado 5.

Traguardo

Nelle risultanze delle prove standardizzate di matematica di grado 8, raggiungere stabilmente almeno la percentuale del 70% di studenti che raggiungono livelli 3, 4 e 5. Nelle risultanze delle prove standardizzate di lingua Inglese Reading, non superare l'1% di livello pre A1, con almeno l'85% di studenti di livello A2.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative Gli studenti acquisiscono maggiore sicurezza nell'espressione orale e scritta, imparando a comunicare in modo spontaneo e naturale in inglese. **Sviluppo della comprensione interculturale** Attraverso il contatto diretto con il docente madrelingua, gli alunni sviluppano una maggiore apertura verso culture diverse e una sensibilità interculturale. **Potenziare le abilità di ascolto e comprensione** L'esposizione costante alla lingua inglese autentica favorisce la comprensione di accenti, modi di dire e registri linguistici diversi. **Incremento della motivazione e dell'interesse** Le attività coinvolgenti e pratiche stimolano la partecipazione attiva degli studenti, rendendo l'apprendimento più piacevole e motivante. **Preparazione agli esami e certificazioni linguistiche** Il progetto può contribuire al raggiungimento di livelli di competenza utili per affrontare esami internazionali (come Cambridge, Trinity, ecc.). **Inclusione e valorizzazione delle diversità** Il lavoro in gruppo e le metodologie attive favoriscono l'inclusione di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità e stili di apprendimento. **Valutazione positiva degli apprendimenti** Gli studenti raggiungono traguardi misurabili in termini di conoscenze, abilità e competenze, come previsto dai criteri di



valutazione del PTOF.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Certificazione lingua Inglese KET

Certificazione lingua Inglese KET (Cambridge)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione linguistica di livello A2 del framework europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Certificazione lingua tedesca: FIT in Deutsch 1

Corso per il conseguimento della certificazione linguistica in lingua tedesca



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Teatro: "Dall'Inferno al Paradiso con Dante"

Progetto teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze linguistiche e letterarie Gli studenti acquisiscono una maggiore padronanza della lingua italiana, imparando a comprendere e interpretare testi complessi come quelli danteschi. Sviluppano capacità di analisi, sintesi e rielaborazione creativa dei contenuti letterari. 2. Sviluppo delle competenze trasversali Migliorano le abilità comunicative, la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso la preparazione e la messa in scena dello spettacolo. Rafforzano l'autostima e la capacità di esprimersi in pubblico. 3. Approfondimento della conoscenza della Divina Commedia Gli alunni acquisiscono una comprensione più profonda dei temi, dei personaggi e dei valori presenti nell'opera di Dante. Sviluppano interesse per la letteratura italiana e per il patrimonio culturale nazionale. 4. Inclusione e valorizzazione delle diversità Il progetto teatrale favorisce la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando le diverse abilità e sensibilità. Promuove l'inclusione sociale e il rispetto reciproco. 5. Creatività e pensiero critico Gli studenti sono stimolati a reinterpretare i contenuti danteschi in chiave moderna, sviluppando creatività e capacità di problem solving. 6. Valutazione positiva degli apprendimenti Gli alunni raggiungono traguardi misurabili in termini di conoscenze, abilità e competenze, come previsto dai criteri di valutazione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scienza tra le nuvolette

Percorso di insegnamento delle scienze attraverso l'uso del fumetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze scientifiche Gli studenti comprendono meglio concetti e fenomeni scientifici grazie alla rappresentazione visiva e narrativa. Sviluppano capacità di osservazione, analisi e sintesi. 2. Sviluppo della creatività e delle competenze artistiche Gli alunni imparano a esprimere idee scientifiche attraverso il disegno, migliorando le abilità grafiche e creative. 3. Miglioramento delle competenze comunicative Gli studenti imparano a comunicare concetti complessi in modo semplice e accessibile, utilizzando il linguaggio del fumetto. 4. Inclusione e partecipazione attiva Il progetto favorisce la partecipazione di tutti, valorizzando le diverse abilità e stili di apprendimento. 5. Stimolo alla collaborazione Gli alunni lavorano in gruppo per ideare, scrivere e disegnare storie, sviluppando capacità di cooperazione e problem solving. 6. Aumento della motivazione e dell'interesse per le scienze L'approccio ludico e creativo rende lo studio delle scienze più coinvolgente e motivante. 7. Valutazione positiva degli apprendimenti Gli studenti raggiungono traguardi misurabili in termini di conoscenze scientifiche, abilità artistiche e competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Consiglio degli alunni

Consiglio comunale dei ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Sviluppo della cittadinanza attiva Gli studenti acquisiscono consapevolezza dei propri diritti e doveri, imparando a partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e locale. 2. Potenziamento delle competenze democratiche I ragazzi apprendono il valore del confronto, della discussione e della negoziazione, sperimentando processi decisionali condivisi. 3. Educazione alla legalità e al rispetto delle regole Il progetto favorisce la comprensione delle regole della convivenza civile e l'importanza del rispetto reciproco. 4. Sviluppo delle capacità di leadership e collaborazione Gli alunni imparano a lavorare in gruppo, a gestire ruoli di responsabilità e a coordinare attività collettive. 5. Stimolo alla progettualità e al problem solving I ragazzi sono coinvolti nell'ideazione e realizzazione di proposte concrete per migliorare la scuola e il territorio, sviluppando creatività e spirito d'iniziativa. 6. Inclusione e valorizzazione delle diversità Il Consiglio Comunale dei Ragazzi promuove la partecipazione di tutti, favorendo l'inclusione e il rispetto delle differenze. 7. Miglioramento delle competenze comunicative Gli studenti affinano la capacità di esprimere opinioni, argomentare e presentare progetti in modo efficace

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Rinforzo di matematica

Progetto di potenziamento delle competenze matematiche in alunni di scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze matematiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Attività sportive

L'attività si sviluppa su diverse direttrici: - Avviamento all'atletica leggera classi prime SSIG - CSS- Campionati studenteschi - Torneo di pallavolo classi terze SSIG - Velascuola nella scuola secondaria di primo grado e progetto vela nella scuola primaria

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze digitali degli studenti in uscita dal grado 8.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di almeno il 90% di studenti che raggiungono livelli di competenza digitale di grado intermedio o avanzato.

Risultati attesi

potenziamento delle capacità motorie, di autostima e collaborazione.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Rappresentazione del libro "In Grecia: terra di miti ed eroi".

Incontro con l'autore prof. Giuseppe Zanetto. Rappresentazione del libro "In Grecia: terra di miti ed eroi".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze letterarie e storiche Gli studenti approfondiscono la



conoscenza della mitologia e della storia greca, sviluppando interesse per il patrimonio culturale europeo. 2. Sviluppo delle competenze comunicative Gli alunni migliorano la capacità di esprimersi in pubblico, di argomentare e di dialogare con l'autore, acquisendo sicurezza nella comunicazione orale. 3. Stimolo alla creatività e all'espressione artistica La rappresentazione teatrale favorisce la creatività, la capacità di interpretazione e la collaborazione tra pari. 4. Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle diversità Il confronto con l'autore e la riflessione sui miti ed eroi greci promuovono valori di inclusione, rispetto e apertura verso culture diverse. 5. Miglioramento delle competenze trasversali Gli studenti sviluppano abilità di lavoro di gruppo, problem solving e gestione di progetti complessi. 6. Aumento della motivazione e dell'interesse per la lettura L'incontro diretto con l'autore e la partecipazione attiva alla rappresentazione teatrale rendono la lettura più coinvolgente e significativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti gli alunni con una forte attenzione all'inclusione, adottando metodologie attive, ambienti di apprendimento personalizzati e strumenti digitali che favoriscono il successo formativo di ciascuno. In caso di difficoltà di apprendimento, vengono attivate attività di recupero come gruppi di livello, sportelli pomeridiani, corsi di recupero e tutoraggio, con monitoraggio sistematico dei risultati tramite osservazioni e valutazioni collegiali. Per gli studenti con particolari capacità, la scuola propone attività di potenziamento come gruppi di livello avanzati, partecipazione a gare e progetti, corsi curricolari ed extracurricolari, favorendo lo sviluppo delle eccellenze. L'inclusione è favorita da PEI e PDP, ambienti personalizzati, protocolli di accoglienza e osservazione, materiali compensativi e multilingue, software specifici e attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie. Gli obiettivi nei PEI e PDP sono individuati collegialmente, monitorati e aggiornati con criteri condivisi e strumenti di osservazione, garantendo un percorso personalizzato e verificabile. La scuola realizza attività interculturali e di accoglienza per studenti stranieri, promuovendo la partecipazione delle famiglie e favorendo l'inclusione nel gruppo dei pari attraverso metodologie cooperative e laboratoriali. Gli interessi e le capacità degli alunni vengono rilevati tramite osservazioni, colloqui, attività di gruppo e monitoraggio continuo, permettendo una risposta mirata ai bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

La complessità organizzativa delle attività di inclusione e potenziamento richiede risorse e formazione continua, non sempre disponibili in modo uniforme tra i docenti. La dipendenza da collaborazioni esterne e la necessità di investimenti possono rallentare l'innovazione e la risposta tempestiva alle esigenze emergenti. La diffusione di strumenti e metodologie innovative può essere disomogenea tra i docenti, con rischi di disparità nell'applicazione delle pratiche inclusive. Il monitoraggio dei risultati, pur previsto, può essere ostacolato da carichi di lavoro elevati e tempi limitati per la valutazione collegiale. L'inclusione degli studenti stranieri e BES può incontrare difficoltà legate alle barriere linguistiche e culturali, richiedendo ulteriori interventi specifici.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1. Raccolta delle informazioni Il processo inizia con la raccolta di dati sull'alunno: diagnosi funzionale, profilo di funzionamento, osservazioni didattiche, relazioni degli specialisti e della famiglia. 2. Analisi dei bisogni Il team docente, insieme agli specialisti e alla famiglia, analizza i bisogni educativi e sociali dell'alunno, individuando punti di forza e aree di miglioramento. 3. Definizione degli obiettivi Vengono stabiliti obiettivi personalizzati, sia a breve che a lungo termine, in ambito cognitivo, relazionale, comunicativo, motorio e dell'autonomia. 4. Scelta delle strategie e degli strumenti Si individuano metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative più adatte, oltre alle modalità di supporto (ad esempio, assistenza educativa specialistica). 5. Redazione e condivisione del PEI Il PEI viene redatto in forma collegiale e condiviso con la famiglia, che partecipa attivamente alla sua definizione e approvazione. 6. Monitoraggio e aggiornamento Il PEI è un documento dinamico: viene monitorato e aggiornato periodicamente, in base all'evoluzione dei bisogni e dei progressi dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Team docente (insegnanti curricolari e di sostegno) • Famiglia dell'alunno • Specialisti ASL (neuropsichiatra infantile, psicologo, terapisti) • Assistente educativo (se previsto) • Dirigente



scolastico • Altri operatori coinvolti (educatori, mediatori culturali, ecc.) La collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali è fondamentale per garantire un percorso realmente inclusivo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Famiglia e scuola condividono la corresponsabilità educativa. La famiglia: -sostiene il percorso formativo dei figli -dialoga con insegnanti e personale scolastico -favorisce comportamenti positivi e rispetto delle regole Obiettivo: coerenza educativa tra casa e scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Valutazione formativa e personalizzata La valutazione tiene conto degli obiettivi individualizzati fissati nel PEI, valorizzando i progressi rispetto al punto di partenza dell'alunno.
- Osservazione sistematica Gli insegnanti utilizzano griglie di osservazione, rubriche valutative e documentazione delle attività svolte.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

DIDATTICA - FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

n. 2 Collaboratori del DS: - coadiuvano il Dirigente scolastico nella gestione unitaria della scuola; - collaborano per la definizione della progettazione unitaria d'Istituto; - collaborano, insieme al Dirigente e con le Funzioni Strumentali, per una proficua realizzazione del Piano dell'offerta formativa; - partecipano alle riunioni periodiche dello staff e alle riunioni del Nucleo di Autovalutazione d'Istituto; - sviluppano con il Dirigente rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua con il personale interno ed Enti esterni presenti sul territorio; - si occupano rispettivamente degli aspetti organizzativi e progettuali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado; - favoriscono il confronto e la collaborazione tra i docenti dell'istituto e segnalano richieste e bisogni di colleghi e di genitori degli alunni dei rispettivi ordini di scuola; - curano la documentazione d'Istituto; - sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento e/o contemporaneità di impegni: in particolare organizzano, con la collaborazione dell'Ufficio di segreteria, le sostituzioni dei docenti assenti e danno le disposizioni di servizio; - curano la documentazione; - redigono, a rotazione, i verbali delle sedute del Collegio dei Docenti Unitario; - vigilano e segnalano formalmente eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti.

n.1 Funzione Strumentale PTOF E CURRICOLO VERTICALE: - coordinare la Commissione PTOF e Curricolo verticale, definendo col Dirigente Scolastico l'ordine del giorno della seduta; - collaborare con il Dirigente e coordinare il lavoro della Commissione per la stesura del PTOF TRIENNALE AA.SS 25/28 e per la sua revisione/aggiornamento annuale, in vista dell'approvazione in sede collegiale; - raccogliere, in collaborazione con i referenti degli altri ordini di scuola, le proposte di progetti e iniziative da inserire nel POF annuale; - svolgere il monitoraggio e la verifica valutazione dei progetti delle scuole dell'istituto; - attivare, all'interno della Commissione, una riflessione sulla didattica per competenze, con particolare riferimento alle metodologie adottate in questo senso nei tre ordini di scuola; - in sinergia con il Dirigente, coordinare la Commissione nel lavoro di revisione del curricolo verticale; - riferire in sede collegiale in relazione alla progettualità d'Istituto, curricolare ed extracurricolare; - collaborare con il Dirigente nella progettazione della rendicontazione sociale; - curare la comunicazione interna e la documentazione; - operare in sinergia con le altre Funzioni Strumentali al fine di promuovere la gestione unitaria dell'istituto - partecipare alle riunioni di staff.

n. 1 Funzione Strumentale VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: - coordinare la Commissione Valutazione e



Autovalutazione, definendo con il Dirigente Scolastico l'ordine del giorno della seduta; - aggiornare i dati del RAV e correggerne le incongruenze, coordinando il lavoro della Commissione in vista di una corretta definizione del Piano di Miglioramento; - attivare, all'interno della Commissione, una riflessione sui criteri di valutazione adottati nei tre ordini di scuola, sulla loro rispondenza al dettato del D. Lgs. 62/2017 e ai successivi decreti applicativi; - attivare, all'interno della Commissione, una riflessione sulla certificazione delle competenze, con particolare riferimento al modo in cui le competenze vengono rilevate e valutate nei tre ordini di scuola; - collaborare con il Dirigente nella progettazione e nella realizzazione della rendicontazione sociale; - curare la comunicazione interna e la documentazione in tema di valutazione e autovalutazione; - operare in sinergia con le altre Funzioni Strumentali al fine di promuovere la gestione unitaria dell'istituto - partecipare alle riunioni di staff.

n. 1 Funzione Strumentale INCLUSIONE: - coordinare la Commissione Inclusione, definendo col Dirigente Scolastico l'ordine del giorno della seduta; - coordinare il GLI per l'acquisizione di dati e proposte in vista della revisione/integrazione del Piano Annuale Inclusione; - coordinare il lavoro della Commissione in vista della revisione/integrazione del Piano Annuale Inclusione; - attivare, all'interno della Commissione, una riflessione sulle metodologie di apprendimento più innovative, con particolare riferimento alle metodologie digitali (PNSD), in modo da arrivare alla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi; - attivare, all'interno della Commissione, una riflessione sulla personalizzazione del curricolo; - curare e coordinare i rapporti con l'Assistenza Educativa Scolastica; - favorire il confronto e la collaborazione tra i docenti di sostegno dell'istituto, raccogliendone le istanze; - collaborare con il Referente per il bullismo e il cyber bullismo nell'individuazione del rischio di disagio e nella progettazione di azioni di prevenzione del disagio; - collaborare con il Dirigente nella progettazione della rendicontazione sociale; - curare la comunicazione interna e la documentazione in tema di inclusione; - operare in sinergia con le altre Funzioni Strumentali al fine di promuovere la gestione unitaria dell'istituto - partecipare alle riunioni di staff.

n.1 Funzione Strumentale SOSTEGNO AI DOCENTI- è una figura fondamentale all'interno della scuola, perché ha il compito di accompagnare gli insegnanti nella progettazione didattica, nel lavoro quotidiano e nell'utilizzo consapevole degli strumenti metodologici e tecnologici. Il suo ruolo è quello di facilitare il lavoro dei docenti, ridurre le difficoltà operative e promuovere una didattica più efficace, inclusiva e coerente con le linee guida dell'istituto.

Team digitale : attività di consulenza e coordinamento nella gestione di Google Suite.

Coordinatore di classe ed Educazione Civica: Ruolo svolto dalle insegnanti prevalenti nella Scuola Primaria e dai docenti coordinatori di classe nella Scuola Secondaria di primo grado. Promuove e coordina le attività curriculari previste dal curriculum dell'Educazione civica e formula la proposta di voto in giudizi descrittivi



(Primaria) o in decimi (secondaria primo grado), acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento della disciplina.

Responsabili di plesso Scuola dell'Infanzia (n. 2 docenti: - punto di riferimento per genitori e colleghi del plesso, curano la comunicazione interna alla sede; - coordinano i progetti e le iniziative educative e didattiche di sede; - instaurano e coltivano relazioni positive con l'Ente locale e le associazioni del territorio; - sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e delle operazioni svolte dagli altri lavoratori, segnalando eventuali anomalie al DSGA/al Datore di lavoro.

Docenti prevalenti e coordinatori team di classe Scuola Primaria: - coordinano l'elaborazione e la stesura della "scheda di programmazione annuale delle attività educative e didattiche" di classe e degli eventuali PEI e PDP per alunni BES, assicurandone la consegna ai genitori e la verifica in itinere e finale; - promuovono e coordinano le attività curricolari ed extracurricolari previste dalla programmazione e deliberate dal Consiglio di interclasse tecnico; - verificano periodicamente lo svolgimento della programmazione annuale e il rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e propongono al team strategie utili al raggiungimento degli obiettivi, - curano in particolare l'accoglienza dei supplenti temporanei, aiutandoli, anche con il coordinatore di materia, ad organizzare il lavoro; - facilitano la comunicazione tra Dirigente scolastico, team di classe, famiglie e alunni, ufficio di segreteria, - gestiscono le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e nei rapporti scuola-genitori in rappresentanza del team di classe (al docente coordinatore si rivolgono in prima istanza alunni, docenti e genitori); - rilevano e segnalano al DS le situazioni problematiche, sia a livello disciplinare sia didattico, presenti all'interno della classe; - controllano il calendario delle verifiche per limitare, se possibile, il concentrarsi delle prove in alcuni giorni; - controllano periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando periodicamente la dirigenza nel caso di situazioni particolari/anomale: questa azione risponde alla necessità di contrastare l'evasione scolastica, nei casi più gravi, e alla necessità di garantire la validità dell'anno scolastico fondamentale per la sua valutabilità; - partecipano ad eventuali riunioni, che si rendessero necessarie, con il DS ed i colleghi per affrontare specifiche problematiche; - in assenza del Dirigente, presiedono e coordinano il GLO.

Coordinatori di classe Scuola Secondaria di primo grado: - a seguito di delega, in assenza del Dirigente Scolastico, presiedono il Consiglio di classe e sono responsabili dell'operato dello stesso; - coordinano l'elaborazione e la stesura della "scheda di programmazione annuale delle attività educative e didattiche" di classe e degli eventuali PEI e PDP per alunni BES, assicurandone la consegna ai genitori e la verifica in itinere e finale; - per le classi terze, coordinano l'elaborazione del Consiglio Orientativo: consegnano il documento personalmente alla famiglia entro il 22 dicembre, comunque in tempo utile per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado; - promuovono e coordinano le attività curricolari ed extracurricolari previste dalla programmazione e deliberate dal Consiglio di classe; - verificano periodicamente lo svolgimento della programmazione annuale e il rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità e propongono al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi, - controllano che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in modo ordinato e completo in tutte le loro fasi/parti, - curano in particolare l'accoglienza dei



supplenti temporanei, aiutandoli, anche con il coordinatore di materia, ad organizzare il proprio lavoro; - facilitano la comunicazione tra Dirigente scolastico, Consiglio di Classe, famiglie e alunni, ufficio di segreteria; - gestiscono le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe (al Coordinatore si rivolgono in prima istanza alunni, docenti e genitori); - intervengono per la soluzione dei problemi disciplinari e controllano che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; - laddove emerga la necessità, il docente coinvolto informa il docente coordinatore relazionando per iscritto circa i fatti-contesti rilevati: il docente coordinatore, valutata l'importanza dei fatti segnalati, fa richiesta al Dirigente Scolastico di convocazione straordinaria del CdC, allegando la documentazione delle azioni oggetto di contestazione, comprensiva di personale relazione completa dell'accaduto e dei passaggi già compiuti; - rilevano e segnalano al DS le situazioni problematiche sia a livello disciplinare che didattico presenti all'interno della classe, - controllano il calendario delle verifiche per limitare, se possibile, il concentrarsi delle prove in alcuni giorni; - controllano periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando periodicamente la dirigenza nel caso di situazioni particolari/anomale: questa azione risponde alla necessità di contrastare l'evasione scolastica, nei casi più gravi, e alla necessità di garantire la validità dell'anno scolastico fondamentale per la sua valutabilità; - partecipano ad eventuali riunioni, che si rendessero necessarie, con il DS ed i colleghi per affrontare specifiche problematiche; - in fase di adozione dei libri di testo, facilitano la conclusione degli adempimenti del CdC favorendo il rispetto della tempistica, delle procedure e della modulistica richieste dal DS; - - in assenza del Dirigente, presiedono e coordinano il GLO.

Tutor Docenti in anno di formazione e prova: accoglie e supporta i docenti neo assunti nell'elaborazione del piano di lavoro/ricerca-azione; - svolge attività di osservazione in classe e partecipano ai lavori del Comitato di Valutazione.

RSPP e Servizio di prevenzione e di protezione: Il Dirigente Scolastico, datore di lavoro, coadiuvato dal RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e di protezione), organizza il servizio di prevenzione e di protezione coinvolgendo tutti gli addetti alla sicurezza, il RLS e i lavoratori.

Referente SCUOLA INFANZIA: - coordina le comunicazioni e gli avvisi del Dirigente con i responsabili di plesso delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto; - raccoglie, in collaborazione con i responsabili di plesso, le proposte di progetti ed iniziative da inserire nel PTOF e nel POF annuale; - coordina le azioni funzionali al passaggio di informazioni degli alunni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; - coordina le azioni funzionali alla costituzione delle classi prime della Scuola Primaria, in coerenza con criteri di formazione delle classi deliberati dal Consiglio d'Istituto; - riferisce in sede collegiale in relazione alla Scuola dell'Infanzia; - organizza, con la collaborazione dell'Ufficio di segreteria, le sostituzioni dei docenti assenti e dà le disposizioni di servizio; - cura la comunicazione interna e la documentazione relativa alla Scuola dell'Infanzia; - partecipa alle riunioni di staff.

Referente per L'ORIENTAMENTO: - coordina il processo e le attività che accompagnano gli studenti e le loro



famiglie nella definizione del proprio progetto formativo e nella gestione di particolari momenti di transizione, quali i passaggi da diversi ordini e gradi scolastici e l'uscita da percorsi formativi; - scrive e implementa, in accordo con il Dirigente scolastico e altro staff interessato, il progetto di orientamento generale della scuola; - conduce indagini di follow-up con gli alunni (e altri soggetti interessati) per stabilire se sono stati soddisfatti i loro bisogni di orientamento; - partecipa alle riunioni, conferenze e seminari di formazione sul tema orientamento; - contribuisce allo sviluppo di politiche interne alla scuola per il potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza degli studenti; - offre supporto organizzativo alle iniziative di orientamento in entrata e in uscita dal ciclo scolastico; - in sinergia con la FS Inclusione e con il GLI, progetta azioni di orientamento rivolte a categorie speciali (Bisogni Educativi Speciali, alunni stranieri, studenti a rischio di abbandono scolastico); - promuove e supervisiona strategie di peer counselling e programmi di tutoraggio tra pari, legati allo sviluppo delle competenze orientative.

Referente di Istituto per alunni DSA :

fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA; funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA

Referente visite/viaggi di istruzione :

deve verificare insieme al DSGA che siano state versate le quote di partecipazione nei modi e nei tempi dovuti; deve mantenere i contatti con le famiglie fornendo tutte le informazioni necessarie; deve rendicontare insieme al referente di classe (entro 8 gg dallo svolgimento del viaggio) circa l'esperienza effettuata al Dirigente Scolastico tramite compilazione di apposito modulo

deve tenere i contatti con il/i Referenti per l'organizzazione delle Visite e dei Viaggi; deve far parte della Commissione che aggiudica la gara e conferisce mandato alla Ditta o Agenzia di riorganizzare il Viaggio; deve predisporre, di concerto con il referente di classe, un'informativa ai genitori delle



famiglie interessate, molto circostanziata, sia per quanto attiene al programma di viaggio, sia per quanto attiene alle informazioni logistiche (accompagnatori, partenza, luogo, ritrovo, ecc.). Il programma deve illustrare minuziosamente quello che si proporrà agli studenti, le condizioni di vigilanza, se si prevedono tempi liberi, ecc.. Più è accurata la descrizione più è informato il consenso.

Deve completare la modulistica e consegnarla agli uffici della didattica, entro il mese di dicembre. Nel caso di Visite Guidate non programmate la documentazione deve essere presentata il primo possibile, considerati i tempi necessari per l'avviso pubblico e il reperimento delle Ditte disponibili. Il Dirigente Scolastico può non autorizzare il Viaggio quando la modulistica sia consegnata in tempi non utili per le attività amministrative obbligatorie.

deve predisporre elenco dei partecipanti e accompagnatori (prevedere sostituzioni di almeno un docente in caso di difficoltà sopraggiunte);

predisporre dettagliatamente il programma di viaggio, dopo aver verificato che ci siano le condizioni per organizzarlo secondo quanto scritto sopra;

Referente educazione alla salute e al benessere : valorizzazione dell'esistente, -creazione di una cornice di senso ampia in cui gli interventi siano collocati in modo chiaro, sinergico e coordinato rispetto ai bisogni e al contesto; -ricerca di un' ampia condivisione su obiettivi e contenuti , anche minimi; -utilizzo di messaggi univoci, chiari e convergenti nelle finalità; -agisce da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola: tiene e mantiene i contatti con il Dipartimento Istruzione, con l'APSS con Enti locali, associazioni

Referente registro elettronico (n.1 docente) :

Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; Coorganizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico; Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; Controllare periodicamente la compilazione dei registri

Referente sito (segreteria) :

Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente □ Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e



note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Relazione periodica al Dirigente scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate. □ Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno.

Referente legalità e per la PREVENZIONE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO: - vigila sulla corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - informa gli insegnanti e il Dirigente scolastico della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; - convoca gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima, sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; - accoglie i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collabora a cura il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mette a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuove e pubblicizza iniziative di formazione; - supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati sull'argomento; - attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza e di approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà; - partecipa, per quanto possibile, alle riunioni della Commissione Inclusione.

Commissione PTOF e CURRICOLO VERTICALE - collabora con la Funzione Strumentale PTOF e Curricolo verticale, che coordina la Commissione, seguendone le indicazioni di lavoro; - dà il proprio contributo alla stesura del PTOF TRIENNALE AA.SS 25/28 e alla sua revisione annuale, in vista dell'approvazione in sede collegiale; - favorisce la raccolta delle proposte di progetti e iniziative da inserire nel POF annuale, in collaborazione con i referenti dei tre ordini di scuola; - svolge il monitoraggio e la verifica-valutazione dei progetti delle scuole dell'istituto; - riflette e avanza proposte in merito alla didattica per competenze, con particolare riferimento alle metodologie adottate in questo senso nei tre ordini di scuola; - coordinata dalla FS, riscrive il curricolo verticale d'Istituto; - collabora con il Dirigente nella progettazione della rendicontazione sociale; - cura la comunicazione interna e la documentazione; - opera in sinergia con le altre Commissioni al fine di promuovere la gestione unitaria dell'istituto; - avanza proposte di miglioramento in vista del successivo



anno scolastico.

Commissione VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE: - collabora con la Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione, che coordina la Commissione, seguendone le indicazioni di lavoro; - aggiorna i dati del RAV e ne correggere le incongruenze, in vista di una chiusura definitiva del documento; - riflette e discute sui criteri di valutazione adottati nei tre ordini di scuola, sulla loro rispondenza al dettato del D. Lgs. 62/2017, e avanza proposte per una loro possibile verticalizzazione; - riflette sulla certificazione delle competenze e ne valuta la messa in opera, con particolare riferimento al modo in cui le competenze vengono rilevate e valutate nei tre ordini di scuola; - collabora con il dirigente nella progettazione della rendicontazione sociale; - cura la comunicazione interna e la documentazione in tema di valutazione e autovalutazione; - opera in sinergia con le altre Commissioni al fine di promuovere la gestione unitaria dell'istituto; - avanza proposte di miglioramento in vista dell'anno scolastico successivo.

Commissione INCLUSIONE - collabora con la Funzione Strumentale Inclusione, che coordina la Commissione, seguendone le indicazioni di lavoro; - collabora e avanza proposte in vista della revisione/integrazione del Piano Annuale Inclusione; - riflette sulle metodologie di apprendimento più innovative, con particolare riferimento alle metodologie digitali (PNSD), in modo da arrivare alla progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi; - offre consulenza e supporto ai docenti di sostegno dei tre ordini di scuola, specialmente se neoincaricati, - supporta i docenti nella stesura del PEI e dei PDP; - riflette sulla personalizzazione del curriculum e presenta proposte in merito; - collabora con il Dirigente nella progettazione della rendicontazione sociale; - collabora con la FS nella cura della comunicazione interna e della documentazione in tema di inclusione; - opera in sinergia con le altre Commissioni al fine di promuovere la gestione unitaria dell'istituto; - avanza proposte di miglioramento in vista dell'anno scolastico successivo.

Commissione SOSTEGNO AI DOCENTI con la FS fungono da raccordo e supporto gli insegnanti per migliorare la propria pratica didattica attraverso strumenti, metodologie e tecnologie, contribuendo così al benessere professionale dei docenti e alla qualità dell'apprendimento degli alunni.

Coordinatore pedagogico:

Organizza una comunità educativa di pratiche all'interno di un contesto definito che comprenda sia i nidi che le scuole dell'infanzia statali e paritarie che insistono su un territorio. Il coordinatore svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale individuale e di gruppo; crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere collegiale proponendo riunioni



periodiche di gruppo e strumenti utili per le pratiche didattiche; da il proprio contributo nell'organizzazione del lavoro e delle attività dei bambini e nella strutturazione degli spazi e dei tempi scolastici delle varie istituzioni coinvolte; facilita l'interazione, la discussione e gli scambi di idee fra i componenti del gruppo, in modo tale da apprendere dal confronto e dalla negoziazione dei significati (costruzione di un glossario comune); fa in modo che le competenze personali dei componenti del gruppo maturino; individua le esigenze formative degli educatori e insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati; si confronta sulla continuità orizzontale per costruire rapporti positivi e costruttivi fra educatori, insegnanti e genitori e curare il raccordo tra le strutture educative e i servizi sociali e sanitari; analizza e monitora le attività e le relazioni educative, i bisogni dei bambini

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi: sovrintende ai servizi generali, amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Per gli ambiti di sua competenza cura la comunicazione con l'Ente proprietario - Comune di Colico, con l'Ufficio scolastico territoriale, con i Revisori dei conti per gli ordinari controlli di regolarità contabile.

Ufficio protocollo – Organi collegiali: gestisce la corrispondenza in entrata ed in uscita, ordinaria e telematica, cura i rapporti con l'utenza interna ed esterna, cura l'attività amministrativa correlata agli Organi Collegiali della scuola.

Ufficio acquisti beni e servizi - Amministrazione Contabile: cura la documentazione relativa all'attività negoziale dell'Istituzione Scolastica, gestisce l'inventario dei beni della Scuola e cura la comunicazione con l'Ente proprietario - Comune di Colico, con l'Ufficio scolastico territoriale, con i fornitori di beni e servizi.

Ufficio Didattica e Gestione alunni: gestione documentale carriera alunni in entrata ed in uscita e cura della documentazione relativa ad alunni disabili e portatori di bisogni educativi speciali.



Ufficio Personale e Stato giuridico: gestisce lo stato giuridico e matricolare, i fascicoli, le pratiche generali del personale della scuola (assunzioni, assenze, organici, mobilità, cessazioni).

L' organigramma: https://drive.google.com/file/d/11j84qs8YCzk1deG-NzPKstBkVh6ToJqQ/view?usp=drive_link



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supporto organizzativo Il collaboratore del dirigente scolastico svolge funzioni di supporto organizzativo al funzionamento dell'istituzione scolastica. Questo include: • Gestione delle comunicazioni interne tra docenti, personale ATA e dirigente. • Coordinamento delle attività nei plessi (ad esempio, fiduciari di plesso, coordinatori di classe). • Collaborazione nella predisposizione e nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa (PTOF). • Supervisione delle procedure di sicurezza e delle emergenze.

2. Gestione delle attività didattiche e progettuali
• Partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro per la progettazione didattica. • Referente di area o di progetto, con incarichi specifici legati a progetti innovativi o attività extracurricolari. • Monitoraggio delle adesioni e delle disponibilità dei docenti per progetti e attività retribuite. 3. Relazione con le famiglie e il territorio • Facilitazione della comunicazione tra scuola e famiglie. • Promozione del legame tra scuola e territorio, enti locali e associazioni 4. Gestione delle emergenze e sostituzioni • Intervento in caso di assenze improvvisate del dirigente

2



	<p>scolastico, assumendo temporaneamente funzioni di coordinamento. • Supporto nella gestione delle emergenze e delle situazioni straordinarie. • 5. Supervisione del rispetto dei regolamenti • Vigilanza sul rispetto del regolamento scolastico da parte di studenti e personale. • Segnalazione di eventuali criticità al dirigente scolastico.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto el Dirigente scolastico nella gestione unitaria dell'istituzione scolastica.	8
Funzione strumentale	<p>You said: descrivi sinteticamente il ruolo delle funzioni strumentali nella scuole Copilot said: Copilot Hai chiesto una descrizione sintetica del ruolo delle funzioni strumentali nella scuola. Ho consultato sia risorse interne sia fonti autorevoli online per offrirti una risposta chiara e aggiornata. Ruolo delle funzioni strumentali nella scuola Le funzioni strumentali sono incarichi affidati a docenti che, oltre all'insegnamento, assumono specifiche responsabilità organizzative e progettuali, fondamentali per il funzionamento e lo sviluppo della scuola. Questi docenti: Coordinano e gestiscono aree strategiche come il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), l'inclusione, la didattica, la comunicazione con le famiglie e i rapporti con enti esterni. Promuovono e monitorano progetti innovativi, attività di autovalutazione e miglioramento, formazione e aggiornamento. Favoriscono la collaborazione tra docenti, staff di dirigenza e territorio, contribuendo a creare un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e coerente con le esigenze educative.</p>	4



Responsabile di plesso	Figure fiduciarie del Dirigente scolastico per la gestione dei plessi scolastici	4
Animatore digitale	Docente esperto che si adopera per diffondere buone pratiche digitali che si occupa della rilevazione delle esigenze formative e, spesso, direttamente coinvolto nelle attività formative del personale.	1
Team digitale	Team di docenti esperti per la gestione dell'innovazione digitale nella scuola	4
Referente per i bullismo e Cyberbullismo	Il referente promuove attività di informazione e sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e famiglie, per far conoscere i rischi legati al bullismo e al cyberbullismo e diffondere una cultura del rispetto e della legalità. Organizza incontri, laboratori e campagne di prevenzione, spesso in collaborazione con esperti esterni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi. recupero e potenziamento individuale e per piccoli gruppi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi amministrativi, tecnici e generali della scuola, gestisce il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), cura gli aspetti finanziari, contabili, patrimoniali (consegnatario dei beni) e negoziali, sempre su direttiva del Dirigente Scolastico, operando con autonomia e responsabilità per il corretto funzionamento gestionale dell'istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Lecco ICT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accoglienza contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete valutazione e miglioramento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete pratiche amministrative



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPPC Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Inclusione scolastica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Bullismo e Cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Attività motorie e sportive

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sull'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative in matematica e inglese.

La formazione dedicata ai docenti sulle metodologie didattiche innovative in matematica e inglese mira a potenziare l'efficacia dell'insegnamento attraverso approcci più dinamici e coinvolgenti. In matematica, l'attenzione è rivolta a strategie che favoriscono il pensiero critico, la risoluzione di problemi e l'apprendimento attivo, come l'uso di strumenti digitali, attività laboratoriali e metodologie basate sull'indagine. Per l'inglese, la formazione punta a sviluppare pratiche comunicative autentiche, l'utilizzo di tecnologie multimediali e attività che stimolino l'interazione e la produzione linguistica. In entrambi gli ambiti, l'obiettivo è promuovere una didattica che valorizzi la partecipazione degli studenti, personalizzi i percorsi e renda l'apprendimento più significativo e motivante.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su materie pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola